

CARLO FELICE

per grazia di Dio
RE DI SARDEGNA, DI CIPRO E DI GERUSALEMME ;
DUCA DI SAVOJA, DI GENOVA ECC. ; PRINCIPE DI PIEMONTE
ecc. ecc. ecc.

L'esperienza avendo dimostrata l'utilità dell'obbligo di ottenere il così detto libretto, a cui sono sottoposti in alcune Città de' nostri Stati gli operai e le persone di servizio, vogliamo che il predetto obbligo sia esteso a tutti gli Stati di terra-ferma; ed essendoci parute meritevoli della Sovrana approvazione le discipline rassegnateci in proposito, per le presenti, di nostra certa scienza e Regia autorità, col parere del nostro consiglio, abbiamo ordinato ed ordiniamo l'osservanza in ogni sua parte del qui unito regolamento sottoscritto d'ordine nostro dal Reggente la nostra Segreteria di Stato per gli affari dell'Interno; volendo che la cognizione delle contravvenzioni, di cui in detto regolamento, sia riservata, in Torino, all'Ufficio del Vicariato, e nelle altre Città o Comuni, a' Giudici o Tribunali di Prefettura, a termini del Regio Editto del 27 settembre 1822; che, così le multe come la pena sussidia-

L'obligation imposée dans quelques Villes de nos États de terre-ferme aux ouvriers et autres gens de service, de se munir d'un livret, a produit des effets tellement avantageux, que Nous Nous sommes déterminés à la rendre générale dans tous nos États de terre-ferme: le projet qui nous a été soumis à ce sujet, ayant paru mériter notre approbation, c'est pourquoi par les présentes de notre science certaine et autorité Royale, eu, sur ce, l'avis de notre conseil, Nous avons ordonné et ordonnons que le règlement ci-joint sur les livrets à obtenir par les ouvriers ou gens de service, visé de notre ordre par le Régent de notre Bureau d'État de l'Intérieur, soit observé en tout son contenu; voulant que la connaissance des contraventions à ce règlement soit réservée, à Turin à l'Office du Vicariat, et dans les autres Villes et communes, aux Juges de Mandement ou Tribunaux de Préfecture, aux termes de

ria del carcere dallo stesso regolamento prescritte, siano, in casi di recidiva, del doppio; e finalmente che dette multe siano devolute per la metà al denunciatore, se vi sarà, e per ogni rimanente o per l'intero all'ospedale od alle congregazioni di carità del luogo della contravvenzione.

Deroghiamo ad ogni legge, disposizione o regolamento in contrario, e mandiamo alli Senati nostri e Camera dei Conti di registrare le presenti coll'annesso regolamento per osservarle e farle osservare secondo la loro forma e tenore; volendo che alle copie stampate nella Reale Tipografia sia prestata la stessa fede che al proprio originale; chè tale è nostra mente.

Date a Torino, il ventitrè del mese di gennaio, l'anno del Signore mille ottocento ventinove, e del Regno nostro il nono.

CARLO FELICE.

V. LANGOSCO P. P. G. Sigilli.

V. RACCT.

V. MASSIMINO DI CEVA pel Controllore generale.

FALQUET.

REGOLAMENTO

per gli
Operai e persone di servizio.

ART. 1. Tutti gl'individui dell'uno e dell'altro sesso, che prestano loro opera o servizio all'anno od al mese, qualunque sia loro arte o mestiere, e sotto qualsivoglia titolo o denominazione servano o lavorino nelle case de' privati, nelle manifatture, nelle botteghe, nei pubblici stabilimenti, nelle cucine, negli alberghi, nelle trattorie, osterie, locande, bettole, scuderie, dovranno non più tardi del giorno trenta del prossimo mese di giugno, sotto pena di una multa estensiva alle lire 50; o sussidiariamente del carcere estensivo a tre giorni, essere provveduti di un libretto conforme al modulo num. 1, che riceveranno vidimato ed in carta libera, mediante lo sborso di cent. 30, in Torino dal Vicario e Sovrintendente generale di Polizia e Polizia; in Genova dalla Direzione di Polizia, e dai Sindaci nelle altre Città e Comuni.

2. Il libretto non potrà ottenersi, se non se da chi presenti un certificato di buona condotta del Sindaco del luogo dell'ultimo domicilio, op-

RÈGLEMENT

pour les Ouvriers
et Personnes de service.

Art. 1. Tous les individus de l'un et de l'autre sexe, qui travaillent, ou sont employés pour le service d'autrui à l'année ou au mois, quelle que soit leur profession ou leur métier, et sous quelque titre ou dénomination qu'ils servent ou travaillent dans les maisons des particuliers, dans les manufactures, dans les boutiques, dans les établissements publics, dans les cuisines, dans les auberges, chez les truitiers, dans les locandes, cabarets, écuries, devront avant la fin du mois de juin prochain pour tout délai, sous peine d'une amende extensible à 50 liv., ou d'un emprisonnement subsidiaire qui pourra être porté à trois jours, se pourvoir d'un livret conforme au modèle ci-joint n. 1, qu'ils recevront visé et en papier libre, moyennant trente centimes, à Turin, du Vicaire et Surintendant général de Politique et de Police; à Gènes, de la Direction de Police, et dans les autres Villes et Communes, des Syndics.

2. Ce livret ne pourra être délivré que sur la présentation d'un certificat de bonne conduite expédié par le Syndic du lieu où l'individu qui

pure il *benservito* del padrone presso cui avrà servito, lavorato, o si troverà tuttora a servire o lavorare.

I maschi maggiori d'anni 18 e che non avranno ancora compiuta l'età di trent'anni, dovranno inoltre presentare un certificato, dal quale consti che hanno soddisfatto alla legge sulla Leva.

3. L'obbligo ingiunto nell'art. 1 si estende agl'individui che all'epoca della pubblicazione del presente avranno già un libretto; i medesimi ne riceveranno un nuovo, consegnando quello che già avevano, corredato della opportuna dichiarazione dell'ultimo padrone, o del suo congedo.

4. sul principio di ciascun libretto sarà copia stampata di questo regolamento, come pure delle Regie patenti che lo approvano.

Nei luoghi lasciati vacui nella stampa saranno fatte le opportune indicazioni, e poscia il libretto sarà sottoscritto dall'operaio o servo, e dal padrone al cui servizio si troverà allora o sarà per andare.

La vidimazione sarà apposta gratuitamente, e sarà tenuto un registro per segnarvi la data del giorno in cui il

le réclamera aupa eu son dernier domicile, ou sur celle du bien-servi du maître chez lequel il aura servi ou travaillé, ou au service duquel il se trouverait encore.

Les individus du sexe masculin au-dessus de l'âge de 18 ans, et qui n'auront pas encore accompli celui de 30 ans, devront en outre présenter un certificat constatant qu'ils ont satisfait à la loi sur la Levée militaire.

3. *L'obligation portée par l'art. 1 s'applique également aux individus qui, à l'époque de la publication du présent règlement, avaient déjà un livret; ils en recevront un nouveau, en remettant l'ancien revêtu du certificat du dernier maître, ou du congé de celui-ci.*

4. *En tête de chaque livret seront insérés, soit le présent règlement, soit les Royales Patentes de son approbation.*

Les blancs laissés sur les imprimés seront remplis par les indications convenables. Le livret sera ensuite signé par l'ouvrier ou le domestique, ainsi que par le maître au service duquel il sera, ou devra aller.

Il sera visé gratis et l'on tiendra un registre où l'on inscrira le jour où le livret aura été délivré, les noms

libretto è stato rilasciato, ed insieme le generalità ed i connotati del richiedente, e quelle annotazioni che occorresse farvisi all'uopo.

5. Qualora alcuno fra gli individui, di cui è fatta menzione nell'art. 1, non fosse in grado di presentare i recapiti prescritti dall'art. 2, ed avesse già trovato ad occuparsi presso un padrone, potrà intanto il medesimo ottenere una licenza provvisoria conforme al modulo num. 2, mediante che la persona presso la quale ha trovata occupazione la chiegga e ne sia mallevadore, e che l'operaio od il servo si obblighi di presentare entro un termine non maggiore di 30 giorni la carte che si richiede per ottenere il libretto.

6. I servitori di piazza, oltre alle carte di cui debbono essere muniti a termini dell'art. 2, dovranno essere presentati all'autorità da un padrone di albergo o da altra persona cognita e risponsale.

7. Quando le persone nominate nell'art. 1 saranno in caso di dover viaggiare, saranno tenute di far apporre al loro libretto, e dopo l'ultimo congedo, il visto dalla autorità locale indicata nello stesso articolo, e sarà inoltre nel medesimo indicato il luogo dove si proporranno di recarsi.

et vérions, ainsi que les signalements de l'individu qui l'aura obtenu, et toutes annotations qu'il sera le cas d'y faire.

5. *Si quelque ouvrier ou domestique ne peut présenter les certificats prescrits par l'art. 2, et qu'il ait déjà trouvé à se placer, il lui sera délivré une permission provisoire conforme au modèle n. 2, sur la demande et sous la responsabilité de son maître, et en s'obligeant à présenter, dans un délai qui n'excèdera pas 30 jours, les certificats nécessaires pour obtenir le livret.*

6. *Les domestiques de placard devront, indépendamment des certificats prescrits par l'article 2, se faire en outre présenter à l'autorité par un maître d'auberge, ou par toute autre personne connue et solvable.*

7. *Quand les personnes mentionnées en l'art. 1 se trouveront dans le cas de voyager, elles devront faire apposer sur leur livret, et à la suite du dernier congé, le visa de l'autorité locale indiquée dans le même article. Ce visa désignera le lieu où elles auront l'intention de se rendre.*

Il libretto così vidimato servirà di passaporto all'Interno, ristrettivamente per altro alle Città o Comuni indicate nello stesso visto.

Il libretto dovrà nelle 24 ore dell'arrivo di chi ne è portatore essere presentato all'autorità locale, di cui al succitato art. 4, sotto pena di una multa estensiva a lire 20, o sussidiariamente del carcere per ventiquattr'ore.

8. Gli operai o servi dell'uno e dell'altro sesso, abbandonando il padrone od essendo dal medesimo congedati, dovranno fra ventiquattr'ore presentare il libretto all'autorità locale sopra menovata per l'opportuna vidimazione; dovranno pure nei 3 giorni della loro ammissione presso un nuovo padrone farlo vidimare dalla medesima autorità, il tutto sotto l'istessa pena portata dall'art. precedente.

9. Trascorso un mese dacchè un operaio o un servo si troverà senza posto, e non facendo fede di avere mezzi di sussistenza, verrà rimandato nel Comune di suo domicilio: e se egli si troverà poi senza padrone nel proprio paese, e non sarà in caso di far prova dei mezzi che ha

Le livret ainsi visé servira de passeport à l'Intérieur; mais seulement pour les Villes ou Communes indiquées dans le visa.

Le livret devra être présenté par celui qui en est porteur à l'autorité locale mentionnée à l'art. 4, dans les 24 heures qui suivront son arrivée, sous peine d'une amende extensible à liv. 20 et d'un emprisonnement subsidiaire de 24 heures.

8. Chaque fois que les ouvriers, domestiques et autres personnes mentionnées dans l'art. 4 quitteront leurs maîtres, ou qu'ils seront congédiés, ils devront dans les 24 heures présenter leur livret à l'autorité locale ci-dessus indiquée pour le visa; il leur est enjoit sous la même peine de le faire de nouveau viser par les mêmes autorités dans les trois premiers jours qui suivront leur entrée au service d'un autre maître; le tout sous les peines portées en l'article précédent.

9. S'il s'écoule un mois avant qu'un ouvrier ou un domestique trouve à ce placer, et qu'il ne justifie pas d'avoir des moyens suffisans d'existence, il sera renvoyé dans le lieu de son domicile, et s'il y reste encore sans maître, et qu'il ne puisse prouver par quels moyens il

per sussistere, sarà compreso nel numero delle persone sospette, e come tale dato in nota per essere sorvegliato secondo il prescritto dei regolamenti in vigore.

10. Sarà proibito a chiunque, sotto pena di una multa estensiva a lire 50, di dare lavoro alle persone indicate nell'articolo 4, o di altrimenti accettarle al suo servizio, se non saranno munite del libretto o della licenza provvisoria di cui è fatta menzione nell'art. 5.

11. Il libretto potrà essere ritenuto dal padrone, ma egli dovrà sempre annotarvi il giorno in cui l'operaio od il servo è stato ammesso a servire o lavorare.

Venendo poi i medesimi ad abbandonare il servizio del padrone, dovrà questi far menzione nel libretto del congedo, e dichiarare ad un tempo se l'operaio od il servo abbia o no soddisfatto agli obblighi contratti.

I congedi saranno senza lacerne scritti gli uni dopo gli altri coll'indicazione del giorno in cui il servo o l'operaio finisce il suo servizio.

12. Ogni operaio o servo cui sarà stata anticipata qualche somma di danaro sul suo salario, o si sarà obbligato di

pourvoit à sa subsistance, il sera compris dans le nombre des personnes suspectes, et comme tel donné en note pour être surveillé suivant les dispositions des réglemens en vigueur.

10. Il est défendu à quiconque ce soit, sous peine d'une amende extensible à liv. 50, de donner du travail aux personnes indiquées dans l'art. 4, ou de les prendre à son service, si elles ne sont pas munies de leur livret, ou de la permission provisoire dont il est fait mention à l'art. 5.

11. Le maître pourra, s'il le juge à propos, garder entre ses mains le livret de son ouvrier ou domestique; mais il devra toujours y inscrire le jour que celui-ci est entré à son service.

Chaque fois qu'un ouvrier ou un domestique quittera le service de son maître, celui-ci devra faire mention de ce congedé dans le livret, et y déclarer en même tems si l'individu auquel il appartient, a satisfait ou non aux obligations qu'il avait contractées.

Les congés seront écrits les uns après les autres, sans lacunes; ils indiqueront le jour auquel l'ouvrier ou le domestique finit son service.

12. Tout ouvrier ou domestique, qui aura reçu une avance sur son salaire, ou qui aura pris l'engagement

Javorare per un tempo determinato, non potrà pretendere che gli sia restituito il libretto o dato il congedo se prima non avrà saldato ogni suo debito e soddisfatto agli obblighi che aveva contratti.

Accadendo che l'operaio o servo debba lasciare il padrone per mancanza di lavoro o per altri legittimi motivi, questi non potrà rifiutare, quand'anche fosse creditore di danaro anticipato, nè il congedo nè la restituzione del libretto: ma potrà annotare sovra di questo il suo credito.

13. Quando dal libretto l'operaio o servo risulterà debitore verso del padrone precedente, quegli che lo accetterà al suo servizio sarà tenuto di fare una ritenzione del quinto sul prodotto del lavoro o del salario, sino all'estinzione del debito; di farne inoltre avvisato il creditore, e di conservare il danaro ritenuto a sua disposizione.

I padroni che ommetteressero di fare simili ritenzioni saranno tenuti in proprio verso il padrone precedente al pagamento della somma che dal libretto risulterà a lui dovuta, salve loro ragioni verso il servo o l'operaio.

de travailler pour un tems déterminé, ne pourra prétendre que son livret lui soit rendu, ou que son congé lui soit accordé avant d'avoir acquitté sa dette et satisfait aux obligations qu'il avait contractées.

Si cependant, par défaut d'ouvrage, ou pour tout autre motif légitime, un ouvrier ou un domestique est dans le cas de quitter son maître, celui-ci ne pourra lui refuser ni son livret, ni son congé, lors même qu'il serait son créancier de quelque somme. Il pourra seulement, dans ce dernier cas, annoter sur le livret le montant de sa créance.

13. *Lorsqu'il résultera du livret que l'ouvrier ou domestique est resté débiteur de quelque somme envers son dernier maître, celui qui le recevra à son service devra lui faire la retenue d'un cinquième sur le produit de son travail, ou sur son salaire, jusqu'à l'entier paiement de sa dette; il devra en outre en prévenir le créancier, et conserver à la disposition de celui-ci le produit de la retenue.*

Les maîtres qui omettent de faire ces retenues, seront tenus en propre envers le créancier au paiement de la somme portée sur le livret, sauf leur recours contre l'ouvrier ou domestique.

14. L'operaio o servo che vorrà cangiare sua arte o suo mestiere, o cessare dall'esercitarlo, dovrà farne dichiarazione all'autorità locale, acciocchè sieno fatte le opportune annotazioni sul registro e sul libretto.

15. I congedi ai servi ed agli operai saranno spediti dai padroni; se egliino saranno illiterati od, essendo morti, i loro eredi non saranno in grado di spedirli, loro saranno spediti, previa le debite verificazioni dall'autorità locale indicata nell'articolo 4.

In caso di morte del servo o dell'operaio, il di lui libretto sarà dal padrone, sotto pena della multa estensiva a lire 20, consegnato fra giorni dieci alla predetta autorità; egli dovrà inoltre notari il giorno della seguita morte.

16. Quando i fogli del libretto saranno tutti scritti o logori, o per qualsivoglia altra cagione inservibili, ne sarà rilasciato un altro, consegnando quello che si ritiene; ma si avrà cura d'annotare nel libretto i debiti indicati nel precedente.

Se un libretto verrà ad essere smarrito, ne sarà spedito un altro, previa le debite verificazioni.

14. *L'ouvrier ou le domestique qui voudra changer de profession ou de métier, ou cesser de l'exercer, devra faire sa déclaration devant l'autorité locale, qui fera l'annotation convenable tant sur le registre, que sur le livret.*

15. *Les congés des domestiques et des ouvriers seront délivrés par leurs maîtres; si ceux-ci ne savent pas écrire, ou si, en cas de mort, leurs héritiers ne sont pas à même de les expédier, les autorités indiquées dans l'art. 4 les délivreront après avoir pris les informations nécessaires.*

En cas de décès d'un ouvrier ou d'un domestique, le maître au service duquel il se trouvait, devra dans le délai de 10 jours, et sous peine d'une amende qui pourra être portée à 20 liv., consigner le livret aux autorités susdites, après y avoir annoté le jour du décès.

16. *Lorsque toutes les feuilles du livret seront remplies, qu'il sera usé, ou que pour toute autre cause il ne pourra plus servir, il suffira de le consigner pour en obtenir un autre; mais on aura soin d'y inscrire les dettes indiquées dans le nouveau qui sera délivré.*

Si un livret vient à s'égarer, il en sera de même accordé un nouveau, après les vérifications nécessaires.

47. Le persone forestiere che si trovano occupate nei Regi Stali, o che intendranno per lo avvenire di occuparsi in una delle qualità espresse nell'art. 4, dovranno egualmente nel termine sovra indicato munirsi del libretto prescritto ai Regi sudditi; per ottenerlo per altro basterà alle medesime la produzione del passaporto o della carta di soggiorno, di cui debbono essere state munite.

48. Tutte le questioni che insorgeranno tra i padroni e gli operai o servi per mercede, congedi, indennizzazioni e per qualunque altro oggetto relativo al servizio, e che non potranno essere conciliate dall'autorità incaricata di rilasciare i libretti, saranno rimandate al Giudice o Tribunale competente.

V. d'ordine di S. M.

FALQUET.

Registrato dall'Eccellentissimo Real Senato di Torino il 3 febbraio 1829 — dall'Eccellentissima Regia Camera dei Conti il 31 gennaio 1829 — dall'Eccellentissimo Real Senato di Savoia il 6 febbraio 1829 — dall'Eccellentissimo Real Senato di Nizza il 13 febbraio 1829 — dall'Eccellentissimo Real Senato di Genova il 16 febbraio 1829.

TORINO, STAMPERIA BAGLIONE E C.

47. Les étrangers actuellement placés dans les États du Roi, ou qui voudront s'y placer à l'avenir dans l'une des qualités énoncées à l'art. 4, devront également dans le délai ci-dessus fixé, se pourvoir du livret prescrit pour les sujets de S. M.; mais il leur suffira, pour l'obtenir, de présenter le passeport ou permis dont ils doivent être munis.

48. Toutes les contestations qui pourront s'élever entre les maîtres et leurs ouvriers ou domestiques pour paiement de salaire, congés et indemnités, ou pour tout autre objet relatif à leur service ou travail, et qui ne pourront pas être terminées par voie d'arrangement par l'autorité chargée de délivrer les livrets, seront renvoyées au Juge ou au Tribunal compétent.

Città di

Comunità di

Bont

N. 2418.

LIBRETTO di

(1) Patrino Andrea

del Dist. Giuseppe, nato a Bont il 8.
luglio 1829. imprenditore presso
li sign. Fratelli Valerio in Bont Minu
S. M. e Salegnano.

Questo libretto contenente ventiquattro fogli vuoti, vuoti e controsignati a caduno di essi, venne dal Sindacato sottoscritto rilasciato sovra la presentazione di fede di nascita ed accettazione al lavoro

(2)

Bont

add

10. luglio 1866

F. C. Sindaco
N. Imperiali

(1) Esprimere il nome, cognome, professione o qualità, luogo e giorno di nascita dell'operaio o servo; il nome, cognome, professione o qualità del padrone al cui servizio si trova od è per andare, non che l'abitazione di esso, indicando la contrada, la casa ed il numero della porta.

(2) Indicazione della Città o Comunità.



CONNOTATI.

Statura, once	36
Capelli	castagni
Ciglia	Scuro
Fronte	ord ^a
Occhi	castagni
Naso	Schizciato
Bocca	medio
Mento	fondo
Barba	
Viso	ovale
Colorito	naturale
Corporatura	ord ^a
Segni particolari	

Sottoscrizioni

dell' operaio o servo

del padrone

N.° Impunato Suidaro

Il sottoscritto dichiara
 di aver tenuto il partito
 andrea in qualità di garrone
 da minchiera e falegname
 nel borgo di pont
 al quale pendente il servizio
 non a da motivo di leggerezza
 a servizio fedelmente
 pont li 23 luglio 1666
 Valerio Minchiera

Io sotto scritto dichiaro di avere
tenuto in qualità di garzone il
Sominato Patrito Andrea
per lo spazio di anni 2. e mesi
8. che mi servì fedelmente.

Pietro Natiano
C. Abanista

Cuorgnè li 12.
(gennajo 1831.)

V. Buono per Verrey
Cuorgnè li 12 del 1831
St. Induco
Gelandoz



V. N. S. Lind

V. Buono per recap. a
Torino in qualità di
garzone in un'impresa
Lombil 27. dell 8129.
St. Induco
V. Imperiale



Dichiaro di accettare al
mio servizio patrito
Andrea Revelli Carlo
Ministere nella Piegia
Cassina Torino
11 Aprile
1849 Cassina

208

uppi

J. C. Reilly
Torino li 12 Aprile 1849
J. N. Suardo
Comate

J. N. Suardo

Dichiaro sottoscritto a me
tenuto al mio servizio il
lavorante patrito Andrea
il quale mi ha scritto fedelmente
Torino li 21 Maggio 1849
Revelli Carlo - Ministero
nella Cassina

ante l. Opusajo
patrito andrea
Lunio 27. Gijg 1849.

Julia Boyette
Venerabilem Curia propria

Pro J. e. Moeft
Dijgi 28. Gijgno 1849

J. W. Sindaro

Comato

P. N. I. Sindaro

Silvano che l'opusajo
Patrito andrea
pito padament. l. l. l.
donna sine l'aggi
Lunio li 18. Gijg. 1849.
Julia Boyette

Accetto il Contro Nominato
Pratorio Andrea.
Sandrone Lorenzo Ebamista
Via della Rocca Cava Gobrio
Lorino li 17 4^a 1819.

Prof. M. C. C.
oggi 27 gbre 1819



M. C. C.
Comandante

8^o N. I. Sindaco

Elascio il Contro nominato
Pratorio Andrea prudente
il tempo cui' etelle ad
mio servizio mi tenvi Co
fedeltà, ed esatena
Lorino li 27 giugno 1819
Sandrone Lorenzo
Ebamista

accetto li andrea patritta
in qualita di garsona pubblica
in data del 25 luglio 1819
vigilanza g^o batista minato

Dichiaro aver accettato
nella mia Bottega
Da minusiere il
nominato ¹⁵ Patrillo
andrea in qualità
da Carzone minusiere
in data li. 20. ghero
1850. il quale durante
il tempo che mi
a servito a fatto fedel-
mente il suo dovere
Torino 25 giugno 1851.
Carlo detto minusiere
via Giovinetti casa n. 1.

P. N. I. Sud

Dichiaro e sotto scri-
to di aver accettato
patrillo andrea al
mio servizio in qualità
da Carzone
Torino li 23 giugno
1851 nella via Stam-
patori cassa monticelli
porta n. 1 Burzio
marco antonio
minusiere

Prof. Meyst
oggi 23 Giugno 1851.



M. Lind
Cottin

io dichiaro e sotto
scritto di aver tenuto
il patrino andrea ad
mio servizio fino al
giorno di oggi e di es-
sere stato servito
fedelmente forino
li 28 ore 1850 Burzio
murea antonio
minuziere

F. N. J. Lind

Uscito al corso in questa
Maurif. della qualità di
Gratuito

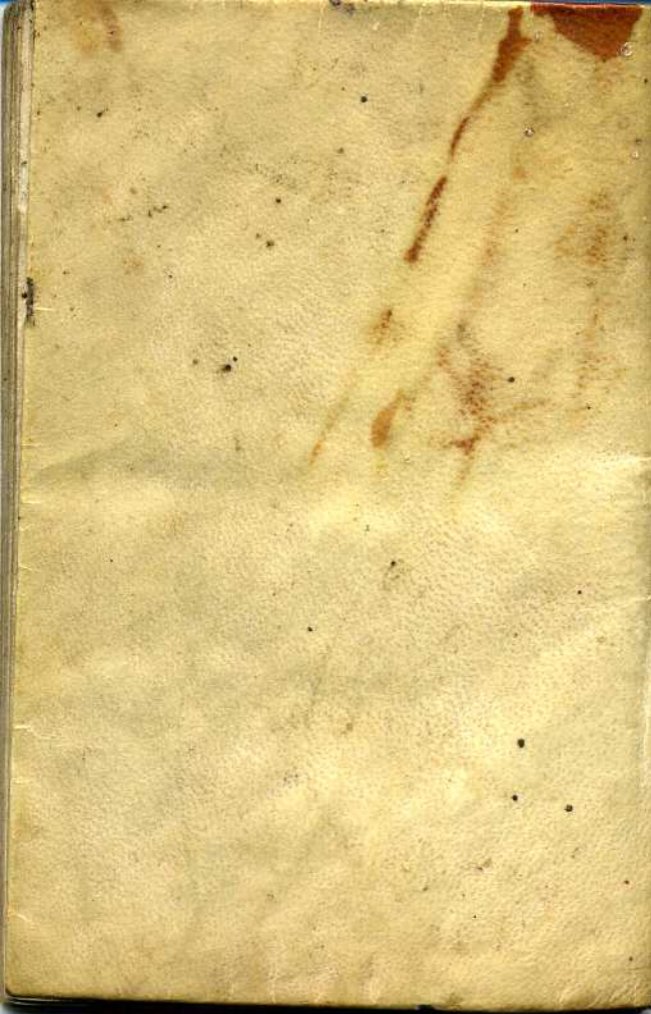
Dom 21 Agosto 1851.

Maurif. Marenin & Poni
L. Sussini

S. P. Lind 20 ago 1851
Il giudice



J. N. I. Sanders



n. 2118. . . . N. 3.

Patrito Andrea
Mimione